

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
SUL FILO DEL CIRCO
3 -13 giugno 2024
PROGRAMMA**

Chapiteau Nice – Parco Porporati
Lunedì 3, martedì 4 giugno – Ore 20
**EXIT – ACCADEMIA CIRKO VERTIGO
PRIMA NAZIONALE**

Con Katerin Alzate Ladino, Nicolas Jacques Francois Benezech-Imbert, Jessica Berardi, Francesca Casassa Vigna, Mattia Donda, Laetitia Filippi, Alessandra Guarino, Juliane Jordan, Alessio Lazzaro, Gabriela Lopes Kauffman, Alice Mangili, Teresa Gigliola Sabina Natoli, Gabriel Pimentel Freitas, Lisa Prouvoyeur, Angel David Villa Nunez

Accompagnamento artistico Silvia Francioni e Luisella Tamietto

Occhio esterno Victor de Abreu e Caterina Mochi Sismondi

Durata 70 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere Circo contemporaneo

L'Accademia di Fondazione Cirko Vertigo riconferma la propria vocazione ad essere "hub" creativo e formativo, preparando le giovani promesse del circo contemporaneo non solo all'esibizione scenica, ma a diventare individualmente artefici di un processo creativo ed esprimere al meglio il proprio talento. È questo il senso più vero di Exit: esibizione degli artisti del secondo anno dell'Accademia, impegnati ciascuno nella realizzazione di un "numero" intimo e personale.

Chapiteau Nice – Parco Porporati
Mercoledì 5, giovedì 6 giugno – Ore 20
PETIT CABARET 1924 – PETIT CABARET

Regia Coralie Meinguet, Matteo Bruno Zanaboni Dina

Con Matteo Bruno Zanaboni Dina, Fabio Fenati, Monica D'elia, Gaia Pascolo, Stefano Papia, Paola Li Vecchi

Durata 60 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere Circo contemporaneo

Il Petit Cabaret 1924, nome della compagnia e nome dello spettacolo che porta in scena, si ispira all'illustre e scanzonato teatro di varietà dell'inizio del secolo scorso. Gli artisti della compagnia sono di provenienza internazionale e propongono un ricco programma di intrattenimento al ritmo di musiche jazz, charleston e swing. Lo spettacolo, coinvolgente e sempre diverso, riesce a trasportare lo spettatore in una esperienza emozionale.

ASSOCIAZIONE BLUCINQUE ETS

Corso Marconi 39, 10125 Torino (TO)

Sedi operative | Teatro Café Muller – Via Sacchi 18/d, 10128 Torino (TO)

Via Tiziano Lanza 31, 10095 Grugliasco (TO) | +39 011 0371151

P. Iva: 12573080012 | Codice fiscale: 92020470149

blucinqu.e.it

Chapiteau Nice – Parco Porporati

Venerdì 7 giugno – Ore 20:30

NOM'INDOSSO – COLLETTIVO BINARIO ZERO

Con Anna Menini, Matilde Rizza, Yolitzin Ramos Mora, Nicole De Bernardi

Occhio esterno Yaniv Shem Tov

Creazione realizzata *con il sostegno di* Casa del Circo Contemporaneo di Fondazione Cirko Vertigo nell'ambito del Progetto Triennale Interregionale Artisti nei territori 2022-2024

Durata 35 minuti

Biglietti 4 euro biglietto unico

Genere Circo contemporaneo

Un inedito spettacolo di circo contemporaneo al femminile per il nuovo collettivo Binario Zero, di cui fanno parte quattro giovani artiste tutte formate presso l'Accademia Cirko Vertigo. In scena le protagoniste vestono i panni delle donne protagoniste delle opere di Giacomo Puccini. Giochi di movimento e tecniche circensi si fondono assieme per esprimere la conflittualità, l'eccentricità e il tormento che caratterizzano il mondo pucciniano e quello di oggi.

Teatro Le Serre – Parco Le Serre

Venerdì 7, sabato 8 giugno – Ore 21:30

Domenica 9 giugno – Ore 21

PUCCINI DANCE CIRCUS OPERA, PER CORO DI CORPI E STRUMENTI – COMPAGNIA BLUCINQUE

ANTEPRIMA

Ideazione regia e coreografia Caterina Mochi Sismondi

Performance e creazione Elisa Mutto, Sara Frediani, Marta Alba, Iolanda del Vecchio, Rocio Belen Reyes Patricio

Voce in scena e rielaborazione libretti delle opere Ivan Ieri

Musiche originali tratte da Manon Lescaut (1893), La Bohème (1896), Tosca (1900), Madame Butterfly (1904), Turandot (1926)

Musica live ed elettronica Beatrice Zanin

Trio d'archi in scena Irene Dosio, Maria Sandu, Nadia Marino

Adattamento orchestrale forma maior Francesco Oliveto

Light design Massimo Vesco

Fonica Andrea Ruta

Foto Andrea Macchia

Rigging Michelangelo Merlanti (anche in scena)

Produzione Centro nazionale di produzione blucinQue Nice

In collaborazione con ORT – Orchestra della Toscana

Direttore di produzione Paolo Stratta

Il progetto è realizzato con il sostegno di Ministero della Cultura, Istituti Italiani di Cultura di Parigi, Bruxelles, Madrid, Xerjoff Group, Sargomma Srl, Mattioli, Emporio Vegetale, CAMS, BLE&ASSOCIATES SRL, FRESIA ALLUMINIO, Fantolino, NOVE e con il patrocinio di APID e API Torino.

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto



Durata 60 minuti

Genere teatrodanza, circo contemporaneo, musica dal vivo

Un coro di donne in movimento, le donne di Puccini, portatrici di talento e capaci di scegliere e agire per affermare la propria identità, i propri diritti e i propri ideali. Donne che cedono alle debolezze rimangono spiazzate dalle lotte e dalle vertigini della vita e amorose e cadono per poi rialzarsi e reagire per trasformare l'ambiente, trovare nuove prospettive, a volte anche drammatiche, e affrontare le sfide per rinnovarsi. Dalle opere del compositore non emerge una tipologia di donna, ma un intero universo collegato e che ruota intorno alle protagoniste. Lo sguardo pucciniano le rende non più solo eroine, ma creature normali, che vivono imprevisti e sogni, donne chiamate a scegliere, a volte a un bivio e sempre in cerca di una soluzione che possa fare emergere forza e valore. Il movimento e l'uso dello spazio in questo nostro "coro di corpi" - in assenza del bel canto in forma major, che vedrà anche un'orchestra di 43 elementi, in favore delle partiture musicali con interferenze di elettronica - si struttura in coreografie aeree e terrene e scorci di testo e immagini frammentate e oniriche. In tale contesto le donne si preparano, si sostengono, cadono e si rialzano, viaggiano nel tempo, tra passato presente e futuro, e nello spazio teatrale si spostano come un'onda, tra scena e fuori scena, con una scenografia costruita su più livelli, di volta in volta emergono caratteristiche e personalità delle cinque figure di Tosca, Madama Butterfly, Manon Lescaut, Turandot, Mimi. Queste figure femminili non sono solo le icone delle rappresentazioni del compositore, ma anche donne reali conosciute dallo stesso Puccini, in scena interpretato dall'attore Ivan Ieri e dal suo "riflesso", e immagini di un mondo, che ancora fa riflettere sull'identità femminile del nostro tempo.

Villa Boriglione – Parco Le Serre

Sabato 8 giugno – Ore 15:30

TAVOLA ROTONDA CIRC_UP 2.0 – IN COLLABORAZIONE CON ACCI – ASSOCIAZIONE CIRCO CONTEMPORANEO ITALIA

Durata 90 minuti

Ingresso libero

Genere Tavola rotonda

Il festival internazionale Sul Filo del Circo organizza una tavola rotonda professionale nell'ambito del progetto Circ_Up 2.0 di ACCI – Associazione Circo Contemporaneo Italia. Al centro della giornata un confronto sulla professionalizzazione delle giovani generazioni nel mondo del circo contemporaneo, un'occasione di discussione con professionisti del settore di calibro internazionale.



Esterno chapiteau - Parco Porporati

Sabato 8 giugno – Ore 16:00

LABORATORIO SOCIAL CIRCUS OPEN LAB – UCI

A cura di UCI – Fondazione Uniti per crescere insieme Onlus

Durata 2 ore

Ingresso libero

Genere Laboratorio di circo

Spazio di sperimentazione creativa e ludica degli attrezzi del circo con la guida degli operatori della Fondazione UCI. Palline, clave, diablo, rola bola e travi di equilibrio diventano ottimi strumenti per divertirsi insieme in un pomeriggio dedicato al circo in chiave sociale e di comunità. Le attività sono parte del Progetto Sul Filo del Circo lab_Special Social Edition promosso dalla Città di Grugliasco in partenariato con Fondazione Cirko Vertigo e Fondazione Uniti per crescere insieme Onlus grazie al contributo del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo.

Esterno Chapiteau – Parco Porporati

Sabato 8 giugno – Ore 16:30, 17, 17:30, 19, 19:30

Domenica 9 giugno – 16:30, 16:45, 18, 19:15, 19:30

STORIE DI CARTA – ARIANNA ABIS

Con Arianna Abis

Durata 15 minuti

Biglietti 2 euro

Genere storytelling

Uno spazio dedicato alla narrazione orale per piccoli e grandi uditori, un micro-viaggio tra parole e immagini, sorvolando le terre di leggende e antichi miti. Un piccolo teatro di carta dove l'arte dei cantastorie di strada ancora può vivere nell'incontro degli sguardi. A condurre la narrazione, la cantastorie Arianna Abis.

Chapiteau Nice – Parco Porporati

Sabato 8 giugno – Ore 18

MAGARI - MATERIAVIVA PERFORMANCE

Di e con Emanuela Belmonte e Alessandra Lanciotti

Messa in scena Emanuele Avallone

Produzione Materiviva Performance La Compagnia della Settimana Dopo

Foto Carola Graziani, Marco Bellucci, Roberta Castelluzzo

Durata 50 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere circo contemporaneo, teatro fisico, clown

Magari è la storia di due strani personaggi sospesi in un luogo tempo. È uno spettacolo poetico e buffo che parla con delicatezza della paura di ognuno di noi di rimanere da solo e della difficoltà di comunicare con gli altri. Attraverso il teatro fisico, il clown teatrale, l'acrobatica aerea e la musica dal vivo, le due attrici chiamano lo spettatore ad essere partecipe dell'intimità di un dialogo tanto strampalato e surreale, quanto intenso.



Chapiteau Nice – Parco Porporati
Sabato 8, domenica 9 giugno – Ore 20

L'IMPRÉVU SIDÉRÉ - LA VOIE FERRÉE

Di Emiliano Ferri

Con Emiliano Ferri, Luigi De Maglie o Danilo Alvino

Occhio esterno Mickaël Le Guen (Cie Sacékripa)

Distribuzione, produzione e amministrazione L'Envoleur

Durata 50 min

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere circo contemporaneo

Quattro scale. Due uomini. E tanto sudore. Tutto sembra complicato, ma è questa la loro semplicità. Potremmo fermarli e chiedere: ma perché? Non c'è sempre un significato per tutto. Loro due, teneri ma anche assurdi, avanzano insieme nel tentativo di raggiungere i loro obiettivi precari ma essenziali. L'Imprévu sidéré è un valzer in equilibrio sulle scale, un gioco infinito, uno sport ridicolo, una scala appoggiata alla parete sbagliata.

Chapiteau Nice – Parco Porporati

Domenica 9 giugno – Ore 17

AEREOCLOWN – MATERIAVIVA PERFORMANCE

Di e con Alessandra Lanciotti e Paolo Scannavino

Occhio esterno Roberta Castelluzzo

Luci Giovanni Modonesi

Durata 60 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere circo contemporaneo, clown

Prendete due clown e tanti oggetti con cui farli giocare, sognare, sfidarsi e divertirsi. Due caratteri diversi, ma con la comune irrefrenabile curiosità per tutto ciò che è buffo, strano o, per loro, incomprensibile. Un gioco travolgente tra due personaggi scatenati e sognanti, in una competizione clownesca che li vedrà a turno protagonisti di imprese da guardare con il naso all'insù.

Chapiteau Vertigo – Parco Le Serre

Domenica 9 giugno – Ore 18:30

STUDIO DI BABORDI – COMPAGNIA METAFUORI

ANTEPRIMA

Regia Rita Pelusio

Drammaturgia Domenico Ferrari

Interpreti Ottavia Bo, Lapo Madia, Zeno Piovesan, Anita Terzaghi

Movimenti coreografici Luna Sanguanini

Light designer Simone Pizzi

Sound designer Pietro Messina

Si ringrazia Claudio Cremonesi



Durata 45 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere Circo-teatro

Uno spettacolo di circo-teatro ispirato al sistema di telegrafia senza fili di Guglielmo Marconi, di cui nel 2024 ricorre il centocinquantesimo della nascita. Un contemporaneo "Mago dell'Etere" affida al mare i propri pensieri e, attraverso la metafora del naufragio e degli SOS lanciati, svela la storia dei protagonisti. Lo spettacolo analizza la condizione delle nuove generazioni in balia di un mondo governato da una comunicazione super-tecnologica ed immediata, ma dove gli ideali si scontrano con i valori di una società liquida e non così semplice da "navigare". Il progetto Babordi ha partecipato al Bando FNSV 2024 - Progetti Speciali indetto dal Ministero Italiano della Cultura.

Chapiteau Nice – Parco Porporati

Lunedì 10, martedì 11 giugno – Ore 20

ET SI ÇA TOMBE? - COLLETTIVO ACROCINUS

Regia Camilo Daouk

Con Cristobal Bascur, Camilo Daouk, Utka Gavuzzo

Musica Youri Rochat

Costumi Julia Rempe

Durata 50 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere Teatro di movimento e giocoleria

Uno spettacolo dalle atmosfere minimaliste, dove l'ascolto è fondamentale per una convivenza armoniosa. In scena tre persone si riuniscono in un piccolo spazio immaginario, la loro casa o forse una stanza condivisa. All'interno differenti oggetti - un tavolo, due sedie e tante palline da giocoliere – portano al gioco fra gli attori, che diventano bambini impegnati, ognuno, nel proprio viaggio intimo. "In una società dove tutto sembra essere pianificato, dove gli oggetti sono più importanti delle relazioni umani, troviamo che la perdita di connessione tra noi sia impercettibile – spiegano dalla compagnia -. Il peso del successo è un obbligo che non lascia spazio all'errore. Qual è l'origine di questo comportamento? A che punto il valore poetico dell'infanzia svanisce? Cresciamo, inizialmente motivati a scoprire e a fare esperienze, senza alcuna pressione. Con il passare del tempo, la società dei consumi sembra prendere il controllo del nostro sviluppo interiore, offrendoci di vivere di apparenze e futilità, allontanandosi dallo spontaneo. Sentiamo il bisogno urgente di reclamare questo spazio prezioso per la sperimentazione e il gioco".



Chapiteau Nice – Parco Porporati

Mercoledì 12, giovedì 13 giugno – Ore 20

BOA, UNO SPETTACOLO SALVAGENTE – COMPAGNIA RASOTERRA

Co-creatori e interpreti Alice Gaia Roma e Damiano Fumagalli

Co-creatrice e regista Juliette Hulot

Gentile sguardo esterno di Chiara Stoppa

Musiche originali Francesca Musnicki

Produzione Rasoterra Circo

Coprodotta in tour nel 2022 e 2023 da Circo El Grito, Ass. sistema 23

Con il sostegno di Teatro della Tosse GE, Centro di Residenza della Toscana (Armunia -CapoTrave/Kilowatt), Manicomics TeatroPC, Moncirco, Teatro PimOff di Milano.

Durata 60 minuti

Biglietti 8 euro intero, 6 euro ridotto

Genere Circo contemporaneo

Accorgersi che si può agire per sfiorare la felicità, lasciarla arrivare, crescere e coglierla al volo. “Sei felice?”. Chiedilo a chi ti sta di fronte, chiedilo a chi hai dentro. A caccia della felicità si può correre tutta la vita senza mai raggiungerla oppure, forse, è dietro l’angolo. Boa è un momento di divertimento istantaneo, ma anche una riflessione su come poter essere felici nella vita. Il porté e la bici acrobatici, la motosega unita all’acrobazia sono le discipline portate in scena da Alice Gaia Roma e Damiano Fumagalli con la direzione di Juliette Hulot.

